

Mendrisio, 29 novembre 2010

Interpellanza: panchine e pensiline per la città slow

Stimato Sindaco, onorevoli Municipali,

Mendrisio ha scelto, con tempismo e lungimiranza, di inserirsi nel novero delle Città slow e di far propria una filosofia di vita che affonda le proprie radici nella tradizione, rivisitandola e rendendola attuale in modo da poterla trasmettere alle nuove generazioni, le quali possono così apprendere un modo di vivere fondato su principi di civiltà che a nostra volta abbiamo ricevuto dai nostri antenati.

Per far sì che questo accada, è importante dare dei segnali chiari a più livelli, con l'esempio concreto e con interventi mirati sul territorio, che siano un chiaro indicatore dei messaggi che si intendono veicolare. Un gesto vale più di mille parole, e lo stesso è possibile affermare per un segno sul territorio, soprattutto se è un segno che serve per compiere determinati gesti. In tal senso, potremmo riflettere se sia più importante uno svincolo o un viottolo da percorrere a piedi...

Ciò detto, ci viene segnalato da più parti come su tutto il territorio cittadino siano carenti alcune strutture che facilitano la libera circolazione delle persone: in particolare, spariscono le panchine, spesso sostituite da posteggi (un esempio qui vicino: il piazzale in via Andreoni, davanti alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano), e mancano panchine e pensiline che riparino dalla pioggia e fungano da asilo luminoso a più fermate del bus (Piazzale alla Valle, Filanda, Fox town,...).

La situazione, disagiata per adulti e ragazzi, rende la scelta di andare a piedi molto difficile per anziani, infortunati e mamme con bambini. Più che di statue commemorative, la nostra città ha bisogno di interventi piccoli e concreti. Un'idea potrebbe essere quella di panchine con il logo della Città slow.

Pertanto, vi chiedo se:

_ il Municipio ha intenzione di prevedere un esame del territorio per valutare la situazione materiale delle fermate del bus, anche in vista della nuova linea urbana?

_ il Municipio intende promuovere uno studio che preveda l'inserimento di qualche panchina nei punti strategici della città?

Salutandovi con ossequio,
Claudia Crivelli Barella